

GLI STUDENTI DELLA PRIMARIA PIANTANO UN ALBERO PER IL FUTURO

Rocca Imperiale - 13/11/2024:

E' stata promossa e attuata l'iniziativa "Un albero per il futuro", lo scorso 12 novembre, con una bella sinergia tra l'I.C. "Federico II", diretto dal Prof. Dilillo e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, che hanno incontrato i Carabinieri del reparto della biodiversità di Cosenza. Presenti, per l'amministrazione comunale, alla cerimonia di piantumazione dell'albero d'ulivo Marino Buongiorno (Assessore alla Transizione Digitale, Ambiente e Territorio, Marketing, Personale, Viabilità e Pnnr), Sabrina Favale (Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura e Beni Culturali) e Battafarano Antonio (deleghe alle Politiche dello Sport e



derico II", diretto dal Prof. Dilillo e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, che hanno incontrato i Carabinieri del reparto della biodiversità di Cosenza. Presenti, per l'amministrazione comunale, alla cerimonia di piantumazione dell'albero d'ulivo Marino Buongiorno (Assessore alla Transizione Digitale, Ambiente e Territorio, Marketing, Personale, Viabilità e Pnnr), Sabrina Favale (Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura e Beni Culturali) e Battafarano Antonio (deleghe alle Politiche dello Sport e

impiantistica sportiva e Polizia Locale). I giovanissimi studenti, seguiti dagli attenti insegnanti, hanno seguito con interesse



e attenzione i messaggi informativi che dai vari interventi e video sono stati loro proposti. L'Educazione Ambientale è stato detto - è uno strumento fondamentale per



sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo

del territorio. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria l'obiettivo principale è promuovere la conoscenza del proprio territorio, affrontando le tematiche relative agli usi e costumi, al rispetto ed alla



tutela dell'ambiente, alla sicurezza. È un processo che dura per tutta la vita, con un approccio olistico, che non si limita all'apprendimento "formale", ma si estende anche a quello non formale e informale. La piantumazione dell'albero è un modo diretto per contribuire a difendere anche Rocca Imperiale dalla crisi climatica. Curare un



albero ne dimostra il valore del rispetto, del progresso civile, sociale, ecologico ed economico della comunità rocchese e non solo. Gli alberi, oltre a produrre ossigeno, producono cibo per gli esseri viventi e danno riparo a una grande quantità di insetti, mammiferi, uccelli, aumentando la varietà delle forme di vita. Il tronco dell'albero, robusto e resistente, simboleggia la forza con cui affrontate insieme le sfide della vita. Le foglie verdi e numerose illustrano la crescita e la prosperità, mentre i frutti interpretano la nuova vita, le generazioni future, la vostra famiglia che crescerà.

Volge al termine l'esperienza del mensile "Eco Rocchese"

Rocca Imperiale - 09/11/2024:

Cari lettori,

è questo il penultimo numero di uscita del mensile "Eco Rocchese". Sono trascorsi ben 10 anni e in questi anni il mensile ha raccontato tanti avvenimenti politici, religiosi e sociali che hanno riguardato la comunità rocchese.

Come Direttore Responsabile del mensile ritengo di aver svolto un buon lavoro di informazione per la comunità, a titolo gratuito, e di aver adempiuto con serietà e impegno all'incarico affidatomi nel 2015 dall'amministrazione comunale che ne è l'Editore.



Abbiamo condiviso con l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe

Ranù, di dotare Rocca Imperiale di giornale locale per informare la comunità e per avvicinare i giovani alla scrittura creativa per essere sentinelle attente del loro territorio.

A questo proposito devo ringraziare le tante persone che hanno collaborato, a titolo gratuito, con i loro testi impreziosendo i vari numeri del mensile.

Per quattro anni consecutivi abbiamo condiviso e promosso un corso di base di giornalismo che si è svolto all'interno della sala consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti e qualche volenteroso corsista è diventato Giornalista Pubblicista e altri hanno continuato a scrivere per il giornale.

Oggi, per motivi personali, devo comunicarVi che il corrente mese di Novembre 2024 segna l'uscita del penultimo numero e quello che uscirà nel prossimo mese di dicembre 2024 annuncerà la chiusura del mensile.

Cordiali Saluti

Franco Lofrano

Franco Lofrano

FESTA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITÀ D'ITALIA

Protagonisti gli studenti dell'I. Comprensivo

Rocca Imperiale - 04/11/2024:

Larga e attiva partecipazione degli studenti giovanissimi dell' Istituto Comprensivo "Federico II", diretto dal DS Dilillo, che hanno notevolmente impreziosito l'evento e hanno assunto il ruolo di protagonisti sia nella parte Religiosa che in quella Civile, per contri-



buire a ricordare in questa giornata dedicata alla Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia, tutti coloro che, anche giovanissimi, hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere. Il 4 novembre 1918 terminava la Prima Guerra Mondiale e il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma. Appuntamento per tutti alle ore 10,00 in zona 'Croce' per poi, in corteo, raggiun-



gere la Chiesa Madre per la Santa Messa, co-celebrata da Padre Giuseppe Cascardi e da don Francesco Di Marco. Durante l'omelia Padre Giuseppe è riuscito a coinvolgere gli studenti che hanno insieme ripercorso i concetti importanti che hanno portato a di-



chiarare questa giornata Festa Nazionale di portata storica. Nell'occasione è stata benedetta la corona d'alloro. Presenti in chiesa il sindaco Giuseppe Ranù con fascia tricolore, il presidente del Consiglio Francesco Gallo (con fascia da Presidente del consiglio) e

gli amministratori: Silene Gallo, Antonio Battafarano, Martina Fanelli, Buongiorno Marino, Antonio Favoino, Sabrina Favale, ecc. e il consigliere di minoranza Ferdinando Di Leo con accanto Clelia Le Rose. Presenti



ancora i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale con il Comandante Brunacci, i volontari della Protezione Civile coordi-



nati dal responsabile Mario Corrado. Tra il pubblico anche il Presidente del Consorzio per la Tutela del limone Vincenzo Marino.



Dopo la Santa Messa tutti gli intervenuti si sono portati in Piazza Monumento per la



parte Civile. E' stato bello vedere sfilare in fila indiana il gruppo di giovanissimi studenti che ordinati e in silenzio hanno raggiunto le

postazioni guidate dalle attente e responsabili insegnanti. I rappresentanti della Guardia di Finanza hanno riposto ai piedi della lapide dei caduti la corona d'alloro già precedentemente benedetta. Successivamente il parroco della Chiesa Madre, don Francesco Di Marco, ha benedetto la lapide dei caduti. Al microfono l'amministratore Battafarano Antonio ha letto i nomi dei caduti e dei feriti gravi e per ogni nome la consigliera Martina Fanelli



ha risposto "Presente!". Tutti i caduti sono stati, quindi ricordati. I giovanissimi studenti, a turno, si sono avvicinati al microfono e ognuno, sinteticamente, ha raccontato un



momento della Grande Guerra e non solo. E anche la giovanissima sindachessa, Truncellito Martina, con la sua fascia tricolore ha contribuito al ricordo dei caduti. A intonare il "Silenzio" la Tromba di Domenico Santoro della Banda Musicale di Laupoli. Infine il sindaco Ranù ha ringraziato tutti i convenuti e si è complimentato con i giovani per aver saputo interpretare al meglio i vari momenti storici delle Guerre e i Valori Costituzionali più importanti per costruire una nuova società. Ha ringraziato ancora tutti per lo spirito collaborativo messo in campo e ha riconosciuto il merito al Presidente del Consiglio Franco Gallo per aver curato in ogni fase l'evento.

Franco Lofrano

La Calabria Incanta: i Borghi Calabresi in Mostra con Successo

Rocca Imperiale - 07/11/2024:

Grande successo per la mostra “ – ”, un’iniziativa che porta i borghi più affascinanti della Calabria alla ribalta internazionale. Presentata a New York e Melbourne, la mostra è stata organizzata da Italea, programma del Ministero degli Affari Esteri dedicato al Turismo delle Radici, e patrocinata dalla Regione Calabria. Grazie al talento di 16 il-



lustratori locali, tra cui Francesco Montesanti che ha rappresentato Rocca Imperiale, l’esposizione ha saputo interpretare in modo creativo luoghi spesso fuori dai circuiti turistici tradizionali.

La mostra, curata artisticamente da Deborah De Rose e Giuseppe Talarico con il supporto di Calabria Illustrata, ha riscosso un notevole apprezzamento all’estero, suscitando entusiasmo tra i visitatori.

Prossimamente, Francesco Montesanti sarà ospite di OFFICINA MEDITERRANEA, dove racconterà la sua esperienza e il significato della sua opera dedicata a Rocca Imperiale.

Foto: profilo instagram di Francesco Montesanti

Nicola Tufaro

Il campo sportivo comunale “A. Fortunato” riospiterà le partite di calcio

Rocca Imperiale - 07/11/2024

Partirà, probabilmente, dalla prossima domenica, 10 novembre, il campionato di calcio che vedrà protagonista la squadra di calcio rocchese. La bella notizia è stata posta con un video sui social dal consigliere comunale Antonio Affuso con le deleghe di Capogruppo/Agricoltura, Manutenzione e Viabilità rurale,



Affuso Antonio

Sport e Tempo Libero. Il campo sportivo è stato reso disponibile grazie all’interessamento del personale comunale che con tanta volontà ha operato e bene per trasformare la impraticabilità del terreno e renderlo, invece, adatto alle competizioni sportive che si andranno a realizzare con il Campionato. Il consigliere Antonio Affuso attraverso il video dedicato ha ringraziato l’intera amministrazione comunale e il sindaco Ranù per aver attenzionato lo spazio sportivo che continuerà a offrire ai giovani rocchesi e all’intera comunità la possibilità di seguire le partite di calcio che andranno a disputarsi.

Franco Lofrano

74 esima Giornata Nazionale del Ringraziamento

Rocca Imperiale - 10/11/2024

Un messaggio di speranza per il domani: verso un’agricoltura sostenibile è stato il tema trattato dal Rettore del Santuario Padre Giuseppe Cascardi e dal sindaco

Francesco Di Marco e subito dopo è iniziato il tradizionale incanto dei doni portati alla Madonna e sono stati benedetti tutti i mezzi agricoli, come da tradizione. Il salu-



Giuseppe Ranù, durante la mattinata, presso il Santuario Diocesano “Santa Maria della Nova”, in occasione della 74esima Giornata Nazionale del Ringraziamento. I fedeli già dalle ore 10,00 hanno portato dei doni presso il Santuario in ono-



re della Madonna e alle 10,30 è iniziato il Santo Rosario. Alle ore 11,00 è iniziata la Santa Messa Solenne, presieduta da Padre Giuseppe Cascardi con accanto Don



to istituzionale è stato fatto a tutti i fedeli intervenuti dal sindaco Giuseppe Ranù con al seguito diversi amministratori. La locandina che annuncia la Giornata del Ringraziamento quest’anno riportava anche l’immagine di un dipinto di Van Gogh dal titolo “Il Semiatore”. Il dipinto risale al 1888 e il famoso artista sulla tela scambia i colori: il cielo è dorato come la messe matura e la terra che accoglie i semi ha il blu del cielo. Ogni volta che un contadino semina, il cielo viene sulla terra. E il semiatore volge le spalle al tramonto per dirigersi verso un’alba nuova.

Franco Lofrano

Rocca Imperiale presente a Matera alla III Edizione ROOTS in Borsa Internazionale del Turismo delle Origini

Rocca Imperiale - 18/11/2024:

E' in corso di svolgimento a Matera, presso il Centro Congressi, la due giorni di Networking, formazione e Business Matching dedicati al Turismo di Ritorno



nella Terra d'Origine, tra operatori turistici italiani e internazionali. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, non poteva mancare a questo importante appuntamento e in rappresentanza di Rocca Imperiale vi si



è recato il Vice sindaco Antonio Favoino con deleghe al Turismo, al Commercio, oltre ad essere coordinatore regionale della prestigiosa associazione dei borghi più belli di Calabria, accompagnato dalla consigliera Martina Fanelli, con deleghe



a Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Infanzia scolastica e, ancora, insieme al sindaco di Oriolo (Borgo tra i più belli d'Italia), Simona Colotta, hanno condiviso la

prima giornata di incontro con il Roots-IN 2024, un'edizione speciale a coronamento di un anno dedicato al turismo delle radici. Il 2024 è l'anno delle radici italiane nel mondo: un'opportunità straordinaria per il turismo italiano e la promozione dell'incoming grazie al movimento di ritorno alla terra d'origine. Nell'anno dedicato alle radici italiane nel mondo sono tanti i progetti, iniziative e eventi -soprattutto di piccoli Comuni italiani – ideati per attrarre sul proprio territorio i viaggiatori alla riscoperta delle radici famigliari. Un potenziale di circa 80 milioni di italo-discendenti nel mondo, rappresentato dalle



generazioni successive a chi, tra la fine del '800 e nel corso del '900, è emigrato dal nostro Paese. Il tema portante dell'edizione 2024 di Roots-IN è il rapporto tra



radici e MADE-IN-ITALY, valorizzando il contributo dei nostri connazionali che hanno reso grande l'Italia nel mondo. Sono tanti gli italiani, infatti, che si sono distinti all'estero per il loro genio e la loro creatività, come Leonardo da Vinci, il cui uomo vitruviano, simbolo dell'arte rinascimentale, è stato scelto come logo per la Giornata Nazionale del Made in Italy, che ricorre il 15 aprile, anniversario della sua nascita.

Franco Lofrano

Il Museo delle Cere di Rocca Imperiale al RO.ME – Museum Exhibition!

Rocca Imperiale - 15/11/2024

Siamo orgogliosi di aver partecipato alla settima edizione del RO.ME – Museum



Exhibition, tenutasi dal 13 al 15 novembre 2024, l'evento più importante in Ita-



lia dedicato al mondo dei musei e delle istituzioni culturali. A rappresentarci con

grande entusiasmo e professionalità è stato il nostro Nicola Tufaro.

RO.ME si è rivelata un'occasione straordinaria di crescita e confronto, dove i mu-



sei, grandi e piccoli, si sono incontrati per condividere visioni, idee e strategie innovative. Grazie a questa piattaforma professionale, il Museo delle Cere si è unito a una rete di eccellenze, promuovendo non solo le proprie attività, ma anche il magnifico territorio di Rocca Imperiale.

Questa esperienza è stata per noi un'importante occasione di aggiornamento professionale, confermando il nostro impegno nel valorizzare il patrimonio culturale locale e nel farlo conoscere sempre di più a livello nazionale e internazionale.

Nicola Tufaro

Assemblea Anci 2024 Manfredi Sindaco di Napoli nuovo Presidente RANÙ A TORINO PER L'ASSEMBLEA ANCI

Rocca Imperiale - 20/11/2024:

“Assemblea Anci 2024. Manfredi Sindaco di Napoli nuovo Presidente”, è questa la notizia pubblicata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù. Il sindaco Ranù, insieme con Marino Buongiorno (Assessore alla Transizione Digitale, Ambiente e



Territorio, Marketing, Personale, Viabilità e Pnnr) e con il Presidente del Consiglio Francesco Gallo con delega all'Urbanistica e CER, ha partecipato a Torino alla XX assemblea congressuale Anci che ha eletto all'unanimità quale Presidente Gaetano Manfredi e succede a De Caro (già sindaco di Bari e oggi Parlamentare Eu-



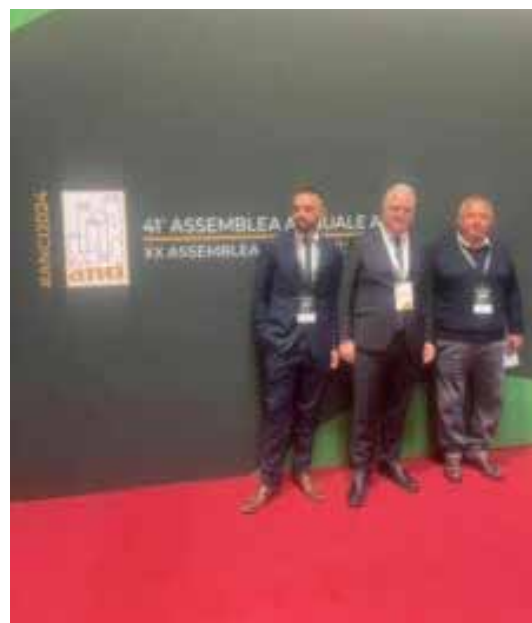
ropeo). Gaetano Manfredi è un politico del Pd, è ingegnere, è sindaco di Napoli e della sua area metropolitana dal 18 ottobre 2021, già Ministro dell'Università e della Ricerca dal 2020 al 2021. Da oggi, 20 novembre 2024, è presidente dell'AN-

CI. Sempre all'unanimità, scelto il sindaco di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti, come presidente del Consiglio nazionale. Il sindaco Giuseppe Ranù è rientrato tra i 23 primi cittadini delegati dalla Regione Calabria e lì ha incontrato anche

il sindaco di Trebisacce Franco Mundo e non solo. Il neo Presidente Manfredi



ha dichiarato:” Le priorità sono mettere al centro della politica i bisogni dei Comuni, rafforzare l'autonomia dei Comuni e dargli dei poteri all'altezza delle sfide attuali e affrontare quelli che sono gli aspetti chiave, dalla politica della casa,



alla politica della sicurezza urbana ai temi ambientali, alle esigenze dei cittadini, come trasporti migliori, migliori servi-



zi sociali ed educativi; sono sfide grandi che però impattano sui bisogni quotidiani delle persone e io penso, a nome di tutta l'associazione, che solo attraverso un nuovo protagonismo dei Comuni si potrà rilanciare il Paese e dare una risposta ai bisogni dei cittadini”.

Franco Lofrano

Nasce il Paese della poesia d'amore!

Montegiordano - 17/11/2024:

Montegiordano Informa

Nasce il Primo “Paese della Poesia d'Amore” d'Italia!

Con orgoglio, annunciamo che Montegiordano nel 2025, sarà ufficialmente il

Paese della Poesia d'Amore

Un progetto ambizioso voluto da tutta la nostra Amministrazione, una visione lungimirante che trasformerà il nostro Borgo in un palcoscenico unico, dove la bellezza della Poesia incontrerà la magia senza tempo del nostro Borgo.

Questo evento, che verrà presentato alla Fiera del Libro di Torino, è il risultato di un impegno profondo e appassionato, e desideriamo ringraziare l'editore Giuseppe Aletti per aver ideato e organizzato con grande cura questo progetto.

Montegiordano ha dato i natali a tanti Poeti, alcuni dei quali si sono distinti nel panorama nazionale, contribuendo a portare lustro al nostro territorio.

Pertanto, questa iniziativa rappresenta il giusto riconoscimento per un paese che ha sempre coltivato cultura e creatività, dimostrando come l'arte e la poesia possano essere un ponte tra tradizione e innovazione.

Un paese che, grazie al talento dei suoi figli, continua a raccontare la sua identità e a ispirare chiunque venga a conoscerlo, consolidando il legame con le sue radici e guardando con orgoglio al futuro.

Questo evento rappresenta da un lato un investimento importante per Montegiordano e dall'altro una grandissima opportunità di crescita culturale, economica e sociale.

Tra l'altro, questo evento di rilevanza internazionale, ci offrirà la possibilità di partecipare ai bandi regionali con maggiori punteggi e con maggiori probabilità di ottenere una copertura totale dei costi dell'evento e di sviluppare ulteriori progetti culturali collaterali che potranno valorizzare ancora di più il nostro territorio.

Siamo convinti che la cultura non ha prezzo; è un bene inestimabile

SEGUE a pagina 2

ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile:

Francesco M. Lofrano
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Responsabile Sportivo:

Filippo Faraldi (giornalista pubblicista)

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

“Autoritratto-forse diario” il libro di Leonardo La Polla

Trebisacce - 09/11/2024:

E' fresco di stampa il libro del già Dirigente Scolastico Leonardo La Polla, oltre che poeta, saggista e scrittore, edito da Kubera Edizioni, di poco più di 150 pagine, inserito nella Collana Poiesis e con il progetto grafico e impaginazione di "ideeCreative", che l'autore dedica a Francesca, Luisa, Leonardo, Elvira e Claudio. In copertina l'autore scrive: "Un'ontologia della parola come filosofia che va "oltre" la ragione, le sue norme dialettiche, i suoi saperi...". Già il termine Ontologia ci dice che è la scienza dell'essere in quanto essere e ciò ci riporta al concetto risalente alla filosofia greca che con il termine ontologico si affrontano gli aspetti essenziali dell'essere e, quindi, la concretezza. Scorrendo le pagine troviamo un Omaggio all'autore La Polla, scritto dal Filosofo Gianni Mazzei, che è una voce illustre della poesia, narrativa e saggistica della Calabria e che nel settembre del 2021 ha scritto: "Tra il prima e il dopo/Il punto è il solo a dire l'abisso/della discontinuità/il nulla primigenio e il definitivo vuoto,/la vita resta quel piccolo intervallo/fatto di puntini sospensivi che tendono collegamenti/unione per costruire una storia/che ha la pretesa di andare oltre". E La Polla ancora in copertina scrive: "Il tema di fondo è la difficile ma non impossibile "intuizione" (non costruzione sistematica) di un'ontologia della parola come filosofia che va "oltre" la ragione, le

sue norme dialettiche, i suoi saperi, con la parola che si distende oltre sé stessa, si amplia, si allunga e cerca altre parole, altre significanze e valenze. Il tutto nell'alternarsi di prose e poesie (quasi che la prosa neghi sé stessa rifugiandosi nella poesia). Sullo sfondo i luoghi del cuore: Trebisacce, la sua montagna, il suo mare, le pietre della spiaggia, il pontile.". Nei testi è evidente l'uso ad "Arte" della parola in prosa che racconta con professionale linguaggio i fatti, le bellezze paesaggistiche, i beni culturali e il tutto magistralmente trasformato in Poesia. L'autore, è un filosofo-artista della parola che quasi per gioco trasforma il percepire della realtà in una sorta di visione immaginaria e ancora Oltre. Certamente, a mio giudizio, è più un libro per addetti ai lavori che di comune e facile comprensione. Affrontare l'Oltre come pensiero e il capire il senso delle metafore non è una cosa semplice per tutti, occorre una cultura di spessore e non certamente il crederci o ritenersi colti.

Franco Lofrano

GERARDO SACCO E I SUOI GIOIELLI, LA BELLEZZA ESPRESSA ATTRAVERSO L'ARTE

Trebisacce - 27/11/2024

TREBISACCE A una settimana dal 25 novembre "Giornata Internazionale per l'eliminazione delle violenze sulle donne" promossa dalle Nazioni Unite, l'amministrazione comunale di Trebisacce guida-



ta dal sindaco Franco Mundo, al fine di evitare inutili sovrapposizioni di eventi, ha promosso un momento di incontro e di riflessione su questo importante e più che mai attuale tema intitolato "Donna: gioiello da amare e non da...rivendicare". E chi, se non Gerardo Sacco per parlare e per presentare "i gioielli" di uno degli artisti calabresi più conosciuti e apprezzati in ambito nazionale e internazionale? Sarà proprio il Maestro Gerardo Sac-

co, infatti, l'artista crotonese conosciuto e apprezzato a livello internazionale per il valore delle sue creature, a presentare la filata delle sue creazioni in qualità di straordinario ospite d'onore. L'evento, curato dall'Assessore Mimmo Pinelli e dal suo staff, si svolgerà domenica 1 dicembre a partire dalle ore 17.30 presso l'Auditorium della vecchia Fornace. Oltre ad ammirare la sfilata dei gioielli di Gerardo Sacco, autentiche opere d'arte artigianale in quanto fatte tutte a mano e tutte riecheggianti la magia e il mito della Magna Grecia, sarà l'occasione per ritornare al tema del 25 novembre e riflettere sulla violenza di genere declinata in tutte le sue forme che vanno dalla violenza psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori del cosiddetto stalking allo stupro, fino al femminicidio. La serata sarà allietata da brani musicali curati dall'Accademia Musicale "Gustav Mahler" di Trebisacce diretta dal Maestro Francesco Martino, mentre le coreografie saranno curate dalla "Tersicore Dance School" di Sibari diretta da Marco Roseti.

Pino La Rocca

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Nasce il Paese della poesia d'amore!

che arricchisce il tessuto sociale e la qualità della vita di ogni comunità. Investire in cultura significa investire nel futuro, nella crescita intellettuale e morale delle nuove generazioni, così come nella valorizzazione delle nostre tradizioni e del nostro patrimonio.

Questo investimento non è certamente uno sperpero di risorse pubbliche, piuttosto è un indirizzo politico chiaro, un impegno verso lo sviluppo e la conservazione di ciò che rende unico il nostro territorio, un riconoscimento e un tributo alla cultura in generale e a tutti i nostri Poeti.

Abbiamo scelto di investire 30 mila euro in un evento che potrebbe portare nel nostro paese, per tre giorni, centinaia di poeti e appassionati di cultura.

Un'occasione unica per dare a Montegiordano una visibilità mai raggiunta prima, oltre a generare un significativo ritorno economico per tutte le attività commerciali locali.

Abbiamo preferito questa iniziativa piuttosto che investire 40-50 mila euro in un solo concerto di sole due ore, che pur portando migliaia di persone, non genera alcun indotto e ritorno economico per le comunità.

Questa scelta riflette il nostro impegno a valorizzare le risorse culturali del territorio e a investire in eventi che possano lasciare un segno positivo e duraturo per Montegiordano.

Dal 2025, Montegiordano diventerà il luogo prediletto per centinaia di poeti e amanti della poesia, che si riuniranno qui per celebrare i più alti sentimenti dell'animo umano.

Durante il festival, che si terrà nella terza settimana di luglio, il borgo accoglierà artisti nazionali e internazionali e ospiterà la premiazione dello storico concorso "Verrà il Mattino e Avrà un Tuo Verso", le cui opere vincitrici saranno incise su stele di ceramica maiolicata dedicate all'amore e adornate nelle vie del Paese.

Montegiordano sarà così teatro di un'autentica celebrazione dell'Arte, della Cultura e dell'Amore, promuovendo il nostro territorio come "Paese dell'Accoglienza, della Sostenibilità e del Benessere".

LA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA AI SUOI 25 ANNI DI SERVIZIO AL TERRITORIO

Trebisacce - 04/11/2024:

Solenni festeggiamenti per il 25° anniversario di presenza sul territorio della Confraternita la Misericordia, guidata dal Governatore Vincenzo Liguori. A



condividere questo importante traguardo raggiunto a pieni meriti, i numerosi volontari di Trebisacce, Rocca Imperiale, della Basilicata e di tanti centri della Regione Calabria. La cerimonia è stata seguita anche on line con la diretta video curata dal Prof. Giovanni Di Serafino. I solenni festeggiamenti si sono svolti domenica 3 novembre, presso la



Chiesa "Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria", di cui è Parroco Don Pasquale Zipparrì. La Santa Messa, alle ore 11,00, è stata celebrata da S.E. il Vescovo Savino con accanto Don Pasquale Zipparrì, il Vicario della Diocesi



don Nunzio Laitano, Don Sergio Masironi di Milano, il Diacono Sebastiano Indraccolo, don Nicola Cataldi, ecc. Don Pasquale Zipparrì, durante il suo saluto iniziale ha ringraziato tutti: il Vescovo, i sacerdoti, le Forze dell'Ordine,

i Sindaci e ha ringraziato il Governatore Vincenzo Liguori per il grande servizio svolto sul territorio, anche per l'emergenza. Ha anche annunciato per il 23 novembre il primo appuntamento con i giovani a Montegiordano. E nell'invitare tutti a pregare e a sostenere la Misericordia, ha concluso: "Non possiamo



Amare Dio se non amiamo il prossimo!". Per il Vescovo Savino questa giornata è un Rendimento di Grazia e il Sacramento dell'inclusione e perciò nessuna vocazione è esclusa. Ha rin-



graziato le Forze dell'Ordine per il servizio di legalità e ha ricordato le tragedie di Valencia e dell'Emilia Romagna. Ha invitato a pensare e a riflettere con più profondità. Oggi siamo interrogati sull'Amore. Il principio di sintesi di tutti i Comandamenti è l'Amore per Dio e per gli altri come amiamo noi stessi, con



tutte le forze. Amare significa dire: "Tu non morirai mai". L'Amore è la capacità di costruire relazioni profonde. L'Amore non è teoria, è concretezza. Infine ai volontari della Misericordia ha fatto una proposta: "Mettete in tasca un spillo e fate scoppiare l'Ego arrogante e presuntuoso ogni volta che appare". Ha salutato la famosa Suor Assunta Luatelli che considera la 'capessa' di Trebi-

sacce per aver saputo educare intere generazioni. Ha ancora invitato tutti i presenti a dire: "Ti volgio bene" alla persona accanto. Il sindaco Franco Mundo ha salutato tutte le Confraternite, le Forze dell'Ordine, i sindaci presenti e assenti. I 25 anni rappresentano un grosso Patrimonio. Dobbiamo prestare attenzione all'impegno sociale. Essere volontario significa donarsi agli altri. Per il Governatore Liguori il principio è: Ess-



ere e donarsi per gli altri. Sacrifici, vittorie e sconfitte hanno seguito i nostri 25 anni di percorso. E' un viaggio che dobbiamo continuare, noi siamo Servizio per gli altri e dobbiamo essere sul territorio fattivi. Il Vice governatore Valentino Pace ha consegnato gli attestati anche al Governatore Liguori, a

3 NOVEMBRE 2024 - C



S.E. Savino, al sindaco Franco Mundo, al sindaco di Amendolara Maria Rita Acciardi. Un pensiero al Governatore Liguori è giunto anche dall'Avis consegnato dal responsabile Madera. Una Maglia della Misericordia è toccata al comandante dei carabinieri, al comandante della Polstrada, a Don Pasquale Zipparrì come Correttore Spirituale. Subito dopo è iniziata la Santa Benedizione dei veicoli e dei volontari. E ancora a concludere una prima parte del programma un 'Carosello' dei veicoli della Misericordia per le strade principali della città e per tutti è giunto il momento del pranzo conviviale presso il Miramare Palace Hotel, sul lungomare.

Franco Lofrano

Il Polo Liceale di Trebisacce porta in scena con successo la rappresentazione teatrale "Odi et amo" di Filomena Presta

Trebisacce - 24/11/2024:

Nella serata di venerdì 22 novembre 2024, presso il Cinema Teatro Gatto, gli alunni del Polo Liceale di Trebisacce hanno preso parte allo spettacolo culturale contro la violenza di genere "Odi et amo". I testi messi in scena sono stati scritti dall'autrice Filomena Presta, che, con una sottile e profonda analisi e con una scrittura fine e fluttuante, a tratti dal ritmo pacato e indulgente, a tratti concitato e lacerante, scava nell'interiorità



dell'universo femminile, e dell'individuo in generale, per rintracciare quel momento di frattura che solo la mancanza di educazione sentimentale può generare.

La scelta del titolo "Odi et amo", l'antitesi più celebre della lirica di tutti i tempi, il tormento del carme 85 che domina su tutto il Liber catulliano, diventa il simbolo del dissidio che ogni donna, vittima della sopraffazione, vive un attimo prima di cedere all'odio o all'amore, quel momento nel quale si consuma la violenza e la sottomissione.

"Odi et amo" è una rapsodia composta da 4 pieces teatrali, alternate a momenti di danza e di musica: FAVOLA BUIA, che pone al centro l'uomo vittima di se stesso perché incapace di amare se non attraverso il possesso: qui la donna, sola e fragile, fa comunque di se stessa la propria felicità; MUTA, che rappresenta il destino delle donne sopraffatte dal loro silenzio: esse appaiono comunque forti e resilienti ma imprigionate in sé stesse; FEMMENA E MARE, un inno in vernacolo che celebra la donna madre, forza, energia, maestosità, proprio come il mare: la donna che sa, che agisce, che domina e accoglie con le sue braccia sicure; MADAME, ispirato alla regina Maria Antonietta di Francia, mette in risalto una donna volitiva, apparentemente frivola, alla quale piace essere vagheggiata e che si scontra dolorosamente, fino alla morte, con la violenza del mormorio, dell'invidia, della mancanza di solidarietà femminile.

Ad interpretare i quattro momenti sono stati gli allievi del Polo Liceale "Galileo Galilei" affiancati dall'attrice professionista Giusi Rotondò, diplomata presso il Laboratorio di Arti Sceniche di Roma, diretto da Massimiliano Bruno, nonché da alcuni docenti del Polo Liceale, Maria Lucia Lattuca, Mau-

rizio Musacchio, Gianluca Sapio e Angela D'Angelico Renda. I brani musicali sono stati eseguiti sempre da alcuni allievi del Polo liceale, che hanno presentato anche



una versione musicata del celebre "Odi et amo" di Catullo. Le coreografie messe in scena sono state realizzate dalle allieve della scuola di danza "Scarpette rosa" di

Francesca Smilari, grazie anche al prezioso contributo della coreografa Alessandra Nicoletti.

Tra il numeroso e caloroso pubblico in sala, erano presenti la Dirigente Scolastica del Polo Liceale di Trebisacce, Elisabetta D'Elia, i docenti del Liceo, il sindaco di Amendolara, Maria Rita Acciardi, la delegata al Turismo del Comune di Trebisacce, Katia Partepilo, la Presidente della Sezione FIDAPA di Trebisacce, Tania Roseti, il Presidente della PRO LOCO di Trebisacce, Nino Chinnici, il giornalista e Presidente del Club per l'UNESCO di Trebisacce, Franco Maurella, i giornalisti Federica Grisolia e Vincenzo La Camera di Paese24, e i tanti allievi del Polo Liceale di Trebisacce.

Comunicazione Licei Trebisacce

FRANCO BARESI AL MILAN CLUB TREBISACCE: un incontro imperdibile con una leggenda del calcio

Trebisacce - 13/11/2024:

COMUNICATO STAMPA

Franco Baresi al Milan Club Trebisacce: un incontro imperdibile con una leggenda del calcio

Trebisacce, 13/11/2024

Il Milan Club Trebisacce è orgoglioso di annunciare un evento straordinario che coin-



volgerà tutti i tifosi rossoneri: il leggendario Franco Baresi, simbolo del calcio mondiale e icona storica del Milan, sarà ospite del club il 5 dicembre 2024.

L'evento, che inizialmente avrà luogo presso la sede del Milan Club Trebisacce per concludersi con una cena in suo onore, ve-

drà Baresi protagonista di un incontro esclusivo con i membri del club durante il quale racconterà la sua lunga e trionfante carriera con il Milan, condividendo aneddoti, emozioni e ricordi legati alla sua esperienza da capitano rossonero. Un'occasione imperdibile per celebrare insieme la storia del club e vivere da vicino la leggenda di uno dei difensori più grandi della storia del calcio.

Il Presidente del Milan Club Trebisacce, Roberto Nigro, ha dichiarato:

"Siamo davvero entusiasti e onorati di ospitare Franco Baresi al nostro club. La sua presenza è un regalo per tutti noi, che in soli due anni di attività, vivremo un'emozione che resterà nella memoria di ogni tifoso rossonero. Franco rappresenta la nostra storia, la nostra passione e il nostro impegno e questo incontro sarà un'opportunità unica per tutti i nostri soci di incontrare una vera e propria leggenda."

L'incontro con Baresi sarà preceduto da una conferenza stampa alle ore 18.00 che darà ai giornalisti l'opportunità di interagire con il campione e di ascoltare le sue riflessioni sulla sua carriera e sul calcio moderno.

L'evento è aperto ai soci del Milan Club Trebisacce, ma per chi desidera diventarlo e partecipare, sono previste modalità di iscrizione al club.

Per maggiori dettagli sull'evento e per adesioni, contattare il Milan Club Trebisacce al numero 3207428111 o via email all'indirizzo milanclubtrebisacce@gmail.com

Contatti:

Milan Club Trebisacce

Il libro di Gianni Mazzei: "L'ultimo dei Mohicani: Mario Brunetti"

Trebisacce - 18/11/2024

E' uscito l'atteso saggio dello scrittore e filosofo Gianni Mazzei dal titolo: "L'ultimo dei Mohicani: Mario Brunetti", di 126 pagine, edito da Pace Edizioni di Oreste Kessel Pace, con la Prefazione del giornalista Enrico Battaglia, con i saluti di Lucia Brunetti, la testimonianza di Natale Pace, l'impaginazione e grafica di Oreste Kessel Pace, inserito nella Collana di Leucopetra, Studi Storici Calabresi, diretta dal prof. Saverio Verducci. All'interno anche diverse poesie di Gianni Mazzei. In copertina Mario Brunetti. Per il giornalista Enrico Battaglia, nipote di Mario Brunetti, "capire l'uomo che si cela dietro il personaggio pubblico a volte è difficile e non sempre si ha la fortuna di apprezzare appieno il lato umano di chi ricopre cariche istituzionali importanti, dovendo mantenere un certo aplomb". Per Enrico Battaglia



lo zio è stata una guida e le frequentazioni hanno segnato il suo sapere e la sua crescita culturale. I racconti del zio sono stati sempre capaci di trasmettere valori che crescendo ha riscoperto, con un pizzico di malinconia, di non essere più al centro dei rapporti umani. Una vita spesa, racconta Enrico, a difendere sempre il prossimo, pronto a dare una mano nel momento del bisogno e a non voltarsi mai dall'altra parte. Con lui immaginavo un mondo pregno di umanità e solidarietà. E così anche per l'altra nipote Lucia Brunetti (Assessore alla Cultura del comune di Plataci), è importante ricordare l'uomo che si nascondeva dietro il politico, perché a tutti è noto il suo impegno politico e le sue battaglie e le sue idee politiche che hanno segnato la sua carriera pubblica. E così Lucia ricorda di quando si doveva candidare a consigliere comunale e che zio Mario ha sostenuto mostrando stima e fiducia. Natale Pace

testimonia che grazie al rapporto di amicizia con Gianni Mazzei ha avuto la possibilità di conoscere Mario Brunetti come uomo politico ricco di umanità e potere di coesione sociale. E Gianni Mazzei racconta delle battaglie fatte da Mario Brunetti per l'ambiente e la salvaguardia dei servizi, di quelle a difesa della Civiltà, del rafforzamento dei diritti dei lavoratori e per il benessere della collettività, per la crescita culturale dei giovani. Ricorda inoltre che "I percorsi gramsciani", iniziati alla fine degli anni '90, sono giunti a tutt'oggi alla loro 27° edizione, dove i temi trattati hanno avuto grande risonanza e restano di grande attualità. E scorrendo le pagine, allo scopo di capire meglio il ruolo politico di Mario Brunetti il filosofo Gianni Mazzei cerca di rispondere a tre domande fondamentali: 1) Poteva il comunismo essere oggettivamente nel mondo la vali-

da alternativa al capitalismo?-2) Poteva il comunismo affermarsi in Italia, subito dopo la seconda guerra mondiale, come forza di governo?-3) Il socialismo libertario ha un suo proprio linguaggio, ha linearità ideologica o racchiude in sé elementi contraddittori?- Scrive Gianni Mazzei: "...e per l'Arendt la polis greca è la socialità, nella quale c'è quel mirabile equilibrio tra l'interesse collettivo con quello del singolo, quasi un'anticipazione pacifica di quello che Mario Brunetti ha inseguito e ancora insegue: una società del socialismo libertario e pacifista". Certamente il libro-saggio di Gianni Mazzei è utile per aiutarci a riflettere sul ruolo sociale di ognuno di noi che dev'essere propositivo e volto al miglioramento della società. E Mario Brunetti sicuramente è stata una valida guida umana e politica per il territorio.

Franco Lofrano

A TREBISACCE SI RAFFORZA L'OFFERTA SANITARIA DEL CHIDICHIMO STRAFACE: A QUELLO PER ACUTI E SI AGGIUNGE OSPEDALE DI COMUNITÀ

Trebisacce - 25/11/2024:

A TREBISACCE SI RAFFORZA L'OFFERTA SANITARIA DEL CHIDICHIMO. STRAFACE: A QUELLO PER ACUTI E SI AGGIUNGE OSPEDALE DI COMUNITÀ

TREBISACCE (Cs), lunedì 25 novembre 2024 – Per migliorare l'offerta sanitaria del Chidichimo, in aggiunta ai



lavori relativi alle sale operatorie dell'ospedale per acuti, partiranno nelle prossime settimane anche quelli relativi alla realizzazione dell'Ospedale di comunità.

Oggi (lunedì 25) sono stati consegnati, infatti, i lavori alla ditta per la realizzazione della residenza sanitaria assistenziale che rappresenterà per Trebisacce e per il territorio l'opportunità ed il valore aggiunto di avere due presidi sanitari.

È quanto fa sapere la presidente della terza commissione sanità del consiglio regionale Pasqualina Straface, esprimendo soddisfazione per l'avanzamento di tutti i progetti che hanno come obiettivo prioritario quello di garantire il fondamentale diritto alla salute nei territori, implementando e rafforzando infrastrutture, servizi e complessiva offerta sanitaria locale, nel quadro della ri-funzionalizzazione complessiva della rete messa in atto dal presidente e commissario Roberto Occhiuto.

Con la consegna ufficiale dei lavori alla ditta appaltatrice, alla presenza dell'ingegnere dell'ufficio tecnico dell'Asp di Cosenza Eugenio Muto e del dirigente incaricato Francesco Laviola, prosegue l'iter del progetto seguito con la massima attenzione dall'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Cosenza diretta da Antonello Graziano e che interesserà un'ala indipendente dai reparti dell'Ospedale per acuti e, in particolare, i locali aggiuntivi sopra i poliambulatori.

(Fonte: Pasqualina Straface – Presidente Terza commissione consiglio regionale – Lenin Montesanto/Contenuti Strategie & Lobbying)

CAMPAGNA DI SOSTENIBILITA' UNESCO ALETTI - FILANGIERI ANTON DHORN

impatto della plastica su salute e ambiente

Trebisacce - 29/11/2024:

Il dirigente Costanza ha sviluppato con il team docenti ALETTI-FILANGIERI, ispirato dalla metodologia della didattica attiva e inquadrato nel contesto dell'Educazione civica, un progetto educativo che metta al centro ragazze e ragazzi che:



imparino e applichino i principi dello sviluppo sostenibile, della transizione energetica e dell'economia circolare;

scoprano l'importanza e il valore del lavoro di squadra che amplifica e potenzia l'impegno individuale: unire le energie è l'unico modo che abbiamo per proteggere il nostro Pianeta;

sviluppano la sensibilità ambientale e il senso di responsabilità condivisa.

Il progetto è un percorso educativo che mira ad unire le energie e attivarsi alla sensibilizzazione per un futuro più equo, vivibile e sostenibile, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

L'idea del dirigente è quella di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosiste-



mi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente

A carattere laboratoriale, per l'ingegnere Costanza è necessario guidare ragazze e ragazzi secondo step che permettano di: acquisire una conoscenza contestualizzata; ricomporre la frammentazione dei saperi integrando contenuti di diverse discipline;

attivare il pensiero divergente per generare idee che costruiscono nuovi saperi; tradurre le idee in nuovi progetti.

La comunicazione deve essere efficace a Ridurre la produzione di rifiuti.

Riutilizzare, dare nuova vita e condividere tutto quello che possiamo.

Raccolta differenziata, da fare sempre e con cura!

Riciclare tutte le risorse che possono avere una nuova vita:

carta, plastica, vetro, alluminio e altri metalli, legno, organico...

Recuperare l'energia dai rifiuti che non si possono riciclare.

Il mondo si sta intasando di plastica. Particelle di plastica così piccole da non poter essere viste a occhio nudo sono state trovate quasi ovunque, dalle profondità degli oceani alle



cime delle montagne. Sono nel suolo, nelle piante, negli animali e sono dentro di noi. La domanda è: quali danni stanno causando, se ne causano?

Quando i rifiuti di plastica sono gettati in una discarica o in mare, si decompongono molto lentamente. La luce del Sole (attraverso processi fotochimici) e le onde del mare (attraverso processi di tipo meccanico e chimico) rendono fragile la superficie della plastica e le particelle vengono disperse nell'ambiente. Conosciute complessivamente come "piccole particelle di plastica", le loro dimensioni variano da cinque millimetri o più piccole (microplastiche) a meno di un millesimo di millimetro (nanoplastiche). Le più piccole possono essere rilevate solo con speciali strumenti scientifici.

C'è l'urgenza di affrontare l'inquinamento da plastica e migliorare la nostra comprensione, mitigare i rischi e salvaguardare i nostri ecosistemi e il nostro benessere.

Diverse decine di milioni di tonnellate di rifiuti di plastica galleggiano oggi negli oceani secondo recenti studi. Ma la maggior parte di questi rifiuti sfugge alla nostra vista perché è stata ridotta a microplastica o è affondata nelle profondità marine venendo spesso a costituire un pericolo per gli organismi animali acquatici che, involontariamente la possono ingerire e, attraverso la catena alimentare, finire anche all'interno dell'organismo umano (sono state trovate microplastiche anche nella

placenta) con conseguenti pericoli per la salute umana.

La dottoressa Teresa Romeo biologa direttrice della stazione zoologica Anton Dorn di Amendolara ed una sua collaboratrice, hanno illustrato in modo esemplare e con esaustività di argomentazioni, tali problematiche, rilevate peraltro attraverso i numerosi lavori di ricerca in tal senso portati avanti dall'ente di ricerca che è inserito tra le prime 10 istituzioni al



mondo nell'ambito della biologia marina.

Il convegno dal titolo "Impatto della plastica su salute e ambiente" si è tenuto nell'Aula Magna dell'Istituto Aletti Filangieri, nell'ambito della settimana di educazione alla sostenibilità dell'Unesco, con l'intervento del dottor Franco Maurella, giornalista e presidente del Club per l'Unesco di Trebisacce. L'incontro, moderato dalla professoressa Mariolina Partepilo, collaboratrice del Dirigente Scolastico Alfonso Costanza, ha visto la partecipazione attenta e partecipe degli alunni delle cinque classi dell'Istituto Tecnico ad Indirizzo Biotecnologie Ambientali, hanno partecipato all'evento anche la prima classe dell'Indirizzo Informatico e la quarta classe dell'Indirizzo "Servizi Commerciali di Oriolo. Tra i relatori il professor Lorenzo Curti, docente di Chimica Organica e Biochimica dell'Istituto, il quale ha dissertato su "Chimica e Sostenibilità", evidenziando l'importanza della Chimica e dei relativi gruppi di ricerca non solo sulla caratterizzazione e classificazione delle microplastiche ma anche sugli sviluppi di nuovi materiali come le bioplastiche o di ambiti di ricerca di nuovi materiali che ubbidiscano, sia in fase di ideazione che in quella di progettazione e utilizzo, ai requisiti della circolarità (ovvero al riciclo e al riutilizzo dei materiali), del minor impatto ambientale e sul benessere della persona nonché a una minore emissione di gas serra in fase di produzione, utilizzo e smaltimento di tali materiali.

Al termine degli interventi dei relatori è stata data la parola agli studenti che hanno formulato interessanti e puntuali domande alle dottoresse dell'"Anton Dorn" relative ad aspetti della problematica trattata.

Il Polo Liceale di Trebisacce presente all'inaugurazione della mostra "Donna" nella Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Trebisacce - 30/11/2024:

Lunedì 25 novembre 2024, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", è stata inaugurata la mostra "Donna", organizzata dall'Associazione Mondiversi ETS- Centro Antiviolenza Fabiana presso il suggestivo Castello Ducale di Corigliano Rossano. L'importante iniziativa ha come obiettivo quello di sensibilizzare sulla violenza di genere, coinvolgendo soprattutto i giovani attraverso le loro creazioni artistiche. Il



Polo Liceale di Trebisacce partecipa alla mostra grazie all'opera realizzata dall'alunna Giada De Filippo della V F del Liceo delle Scienze Umane, accompagnata per l'occasione dalla prof.ssa Francesca Chinnici. L'allieva dei Licei di Trebisacce ha partecipato al Concorso dal titolo "Donna", che ha previsto la partecipazione degli studenti e studentesse degli Istituti d'Istruzione Superiore della Regione Calabria con una rappresentazione artistica (opera pittorica, scultorea, grafica, fotografica ecc.) della donna, del concetto del rispetto e della non violenza, indetto dall'Associazione Mondiversi ETS- Centro Antiviolenza Fabiana, in collaborazione con il Parco Archeologico di Sibari e Crotone. Le opere sono state valutate da una Commissione Scientifica nominata dall'associazione Mondiversi ets che, su indicazione del Direttore del Parco Archeologico di Sibari, ha selezionato 35 opere dalle 85 pervenute, tra le quali anche quella realizzata da Giada De Filippo, che ora fanno parte di

un catalogo e della mostra itinerante, prevista dal 25 novembre all'8 marzo. Il Concorso ha voluto promuovere l'interpretazione in chiave artistica di studentesse e studenti del fenomeno della violenza maschile contro le donne, richiamando, attraverso l'opera, la centralità dello sguardo artistico sulla donna, per esaltarne gli aspetti estetici, espressivi, emozionali e di personalità, al fine di trasmettere attraverso l'arte sentimenti di empatia ed indurre al rispetto dell'altro e della sua libertà e di promuovere l'utilizzo del linguaggio artistico quale strumento educativo. Interessanti e particolarmente significative tutte le creazioni esposte e realizzate dagli studenti delle scuole locali, che hanno utilizzato vari linguaggi artistici, dalla pittura alla scultura, per esprimere il loro rispetto per la figura femminile e il loro rifiuto della violenza.

Presenti alla cerimonia d'inaugurazione Sonia Leonino- psicologa Centro

Antiviolenza Fabiana, Marinella Grillo, Assessore alle Politiche sociali e di genere del Comune di Corigliano Rossano, Rosamaria Munno, Funzionaria dei Parchi Archeologici di Crotone e Sibari, il Tenente Colonnello dei Carabinieri Marco Gianluca Filippi, Comandante Reparto di Corigliano-Rossano, Agata Febbraro, Direttrice Castello Ducale di Corigliano, Anna Lauria, poetessa e organizzatrice di eventi, che ha curato l'allestimento della mostra.

La mostra si concluderà simbolicamente l'8 marzo, in occasione della Giornata internazionale della donna, presso il Parco Archeologico di Sibari, dove verranno premiate le tre opere migliori e si svolgerà un'asta di beneficenza i cui proventi saranno destinati a finanziare i progetti di supporto alle vittime di violenza gestiti dall'Associazione Mondiversi.

Comunicazione Licei Trebisacce

Giovanni De Paola, campione di culturismo e body building

Plataci - 12/11/2024

PLATACI. Grande successo sportivo per il platacese Giovanni De Paola (nella foto) nella competizione nazionale di Fitness e Body Building intitolata "Olympia Amateur Nac 2024" svoltasi nel fine settimana scorso presso l'Hotel

Delfino della città di Taranto e valida come selezione per "Nac Universe" che si svolgerà in Germania a fine mese. L'evento di culturismo, promosso dal Movimento Sportivo sotto l'egida della Federazione



Giovanni D.P.

zione NAC Italia, è una delle creature del prof. Pierluigi Borgia Docente di Scienze Motorie, promotore di tantissimi altri appuntamenti svoltisi sul versante jonico. In palio, questa volta, c'erano anche premi in denaro, per cui è stata registra-

ta la presenza di atleti di alto livello, anche stranieri, giunti nella "Città dei due mari" grazie a queste iniziative che, tra l'altro, contribuiscono a veicolare l'immagine dell'antica città della Magna Grecia. Secondo quanto ha rivelato Katia Brunetti, cugina e portavoce dell'atleta platacese, Giovanni De Paola ha conseguito diversi successi: il 1° Posto nella Categoria "Body Building Classic" composta da atleti di altezza inferiore a 180 cm., il 3° Posto nella Categoria "Body Building" di atleti con meno di 85 Kg. di peso e il 3° Posto nella finale assoluta nella quale si è confrontato con i vincitori delle altre Categorie. "Come comunità – ha dichiarato Katia Brunetti nelle vesti di portavoce dell'atleta platacese – siamo estremamente felici e fieri di Giovanni De Paola e della passione con cui affronta questo sport che, come è noto, ripudia la violenza e asseconda la cura del proprio corpo, e siamo perciò pronti a sostenerlo nelle prossime competizioni. Grazie, caro Giovanni, – ha dichiarato in conclusione Katia Brunetti – per l'impegno e l'entusiasmo con cui rappresenti il nostro paese. Sei un esempio ammirevole di forza e di tenacia".

Pino La Rocca

Coldiretti Calabria: giornata olivo l'export di olio in Calabria segna buoni risultati e non mancano le realizzazioni concrete- Borsa Merci e Piano Olivicolo Regionale

Calabria - 26/10/2024

Coldiretti Calabria: giornata olivo l'export di olio in Calabria segna buoni risultati e non mancano le realizzazioni concrete- Borsa Merci e Piano Olivicolo Regionale

Le esportazioni di olio d'oliva italiano nei primi otto mesi del 2024 hanno già superato i 2 miliardi di euro "fatturati" in tutto il 2023 grazie ad un aumento del 59%

rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Trainata da questa congiuntura favorevole anche la Calabria fa segnare buoni risultati su questo fronte anche se la produzione calabrese si attesterà quest'anno tra le 20/25 tonnellate al di sotto della media. E' l'analisi Coldiretti/Unaprol su dati Istat sul commercio estero relativi a gennaio-agosto diffusa in occasione della Giornata mondiale dell'olivo, varata dall'Unesco e promossa dal Coi il 26 novembre per celebrare un prodotto fondamentale per la Dieta mediterranea e per la salute. A livello di consumi l'extravergine Made in Italy non ha, infatti, registrato flessioni negli acquisti anche nelle annate di minor produzione, quando i prezzi sono inevitabilmente cresciuti, secondo, a testimonianza di una accresciuta cultura dell'origine del prodotto che ha premiato coloro che hanno scommesso sulla tracciabilità e sulla trasparenza.

Un comparto strategico per il Made in Calabria. L'olio extravergine d'oliva rappresenta un comparto strategico per il Made in Calabria agroalimentare, grazie all'impegno di circa 84mila aziende ad indirizzo olivicolo, un patrimonio di biodiversità importante con oltre 100 varietà di olive coltivate dal "Pollino allo Stretto" per un totale di 25 milioni di piante, che insistono sul 24% della Superficie Agricola Utilizzata, oltre 160mila ettari di cui 13mila dichiarati Igp. Un patrimonio dal quale si produce olio extravergine (3 Dop e 1 Igp) oltre a decine di produzioni a km zero legate ai territori con una ricchezza di profumi e sapori che competono autorevolmente sul mercato. Bisogna però tenere alta la guardia rispetto al rischio di manovre speculative che hanno l'obiettivo di mettere all'angolo i produttori di extravergine, costringendoli a vendere sotto-costo. Infatti, le grandi multinazionali puntano a dimezzare il valore del nostro oro verde, ma Coldiretti non accetta questo gioco al ribasso che penalizza olivicoltori e frantoiani, custodi della qualità del nostro prodotto. Un olio venduto a prezzi stracciati non è italiano né di qualità. La filiera deve riconoscere un equo valore ai produttori: senza di loro, non esiste futuro per l'olio extravergine italiano.

Borsa Merci della Camera di Commercio di Catanzaro-Crotone- Vibo e Piano Olivicolo Regionale. E' sicuramente interessante - pro-



segue Coldiretti - continuare a costruire una filiera olearia solida e maggiormente capace di affrontare i mercati internazionali. A questo contribuiranno due iniziative. Ad un anno dalla costituzione della commissione prezzi presieduta da Fabio Borrello Presidente della Coldiretti Interprovinciale si procederà verso l'istituzione di una borsa merci supportata dalla Borsa Merci Telematica Italiana che punta a qualificare la filiera olivicola per renderla più performante e darle finalmente la dignità che merita. In un tale contesto, la rilevazione

autonoma già rappresenta un riferimento unico regionale che si è posta servizio di tutte le imprese e dell'economia calabrese e ha consentito di arginare fenomeni di concorrenza sleale. Un altro elemento forte sarà costituito da piano olivicolo regionale che la Regione sta predisponendo che come finalità l'innalzamento della qualità della produzione dell'olio ma che sia pagata a prezzi adeguati.

27 novembre 2024

Ufficio Stampa Coldiretti Calabria

Al via al Parco archeologico di Sibari Sibaritik@ 25-26 novembre Workshop internazionale sulle ricerche archeologiche in corso nella Sibaritide

Sibari - 25/11/2024

COMUNICATO STAMPA

Al via al Parco archeologico di Sibari Sibaritik@ 25-26 novembre

Workshop internazionale sulle ricerche archeologiche in corso nella Sibaritide

Fare il punto sui progetti di ricerca in corso sulla Sibaritide. È questo l'obiettivo di Sibaritik@, workshop internazionale sulle ricerche archeologiche in corso nella Sibaritide che si terrà oggi e domani al Parco archeologico di Sibari.

Organizzate dai Parchi archeologici di Crotone e Sibari, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza, le due giornate di studio costituiscono un'importante occasione di aggiornamento e condivisione dei dati emersi nel corso dei lavori di revisione e di indagine archeologica condotti negli anni più recenti nel territorio della Sibaritide da prestigiosi istituti di ricerca italiani ed internazionali. Il termine Συβαριτικά rappresenta la forma avverbale dell'aggettivo sibaritico in neogreco. È la parola, dunque, con cui oggi si traduce quello stesso aggettivo usato da molti scrittori dell'antichità per esprimere le qualità o il carattere culturale legato agli eccessi che hanno reso famosi Sibari e il suo territorio fino ai giorni nostri.

La scelta di utilizzare questo termine nel suo uso contemporaneo, enfatizzato dal simbolo più facilmente connesso alle tecnologie moderne, esplicita il nostro intento di traghettare la storia della Sibaritide dal passato, al presente, al futuro. Con il workshop SYBARITYK@ si vuole tornare a parlare delle radici storiche della Sibaritide con un approccio trasversale e interdisciplinare, che intende mettere in evidenza i passi in avanti fatti dall'archeologia nella conoscenza delle dinamiche insediative, economiche, sociali e culturali. E con esso si vuole favorire, allo stesso tempo, la convergenza di temi e contenuti che attraversano le sale dei due principali musei del territorio - quello di Sibari e quello di Amendolara - e che grazie a due progetti di riallestimento ap-

pena avviati potranno a breve rappresentare i luoghi di narrazione per eccellenza di questa terra, dove tutti potranno incontrare e conoscere la storia della Sibaritide dalla preistoria fino a oggi.

«Sibaritik@ - ha spiegato il Direttore dei Parchi Archeologici di Crotone e Sibari Filippo Demma - è un workshop che vede per la prima volta negli ultimi anni la presenza nella stessa sala di tutti i gruppi di ricerca che svolgono scavi e attività di ricerca in Sibaritide e che stiano producendo risultati inediti. Sarà quindi l'occasione per presentare questi dati inediti raccolti negli ultimi anni grazie alla loro attività. Lo facciamo ora per diversi motivi, senz'altro perché adesso il gruppo dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari che lavora su temi sibariti ha terminato la ricognizione dei materiali, dei temi e dei problemi principali che il museo e le sue pertinenze pongono. La sistemazione dei magazzini, la messa a regime delle manutenzioni (sempre col beneficio d'inventario, essendo la situazione del nostro Parco particolarmente complessa), l'avvio della digitalizzazione del patrimonio e dei progetti di manutenzione e restauro del costruito archeologico e dei reperti mobili. Lo facciamo perché sono oramai anni che i colleghi delle missioni archeologiche della Sibaritide frequentano il nostro museo, i nostri depositi ed i nostri laboratori, condividono con noi il lavoro sui materiali, ed è arrivato il momento di sintetizzare e mettere a frutto gli scambi avvenuti fin qui. Lo facciamo soprattutto perché sta per partire la progettazione del nuovo allestimento dei Musei Sibariti, e prima di procedere è opportuno condividere con chi lavora su questo territorio materiali, temi, problemi e conoscenze, ascoltarne le idee e le opinioni. Perché i nuovi musei possano fornire un quadro il più possibile completo alle persone che frequenteranno Sibari».

Il Comitato organizzatore è composto da Filippo Demma (Presidente), Paola Aurino, Serena Guidone (Segreteria scientifica) e Antonella Saponara.